

## Il Sistema Informativo Territoriale delle aree protette piemontesi

Susanna PIA (\*), Gabriella Deandrea (\*\*), Riccardo Ferrari (\*\*)

(\*) Regione Piemonte, Settore Pianificazione Aree protette, via Nizza, 18, 10125 Torino, tel 0114324383, fax 0113425577, e-mail [bdn.parchi@regione.piemonte.it](mailto:bdn.parchi@regione.piemonte.it)

(\*\*) CSI-Piemonte, dir. Territorio, C.so Tazzoli, 215/12a, 10137 Torino, tel 0113168514

### Riassunto

Nell'ambito delle attività del Settore Pianificazione delle Aree Protette della Regione Piemonte è in corso un processo di informatizzazione dei dati geografici che ha evidenziato la necessità di condividere e diffondere tale informazione. E' quindi stato avviato un processo di sensibilizzazione all'utilizzo degli strumenti GIS da parte della struttura regionale e degli Enti di gestione dei Parchi, uniformando e condividendo i dati e gli strumenti GIS utilizzati; il processo si è sviluppato attraverso azioni di formazione, distribuzione dei dati, attività e progetti specifici.

### Abstract

*Among which the activities of the Department for Protected Areas Planning of Regione Piemonte is in underway a process of computerizing the geographic data that spotlights the necessity to share and dissemination geographic information.*

*Therefore an awareness process has been started to use GIS tools from the regional structure and from a Management Park Authority, equalizing and sharing used GIS data and GIS tools; the process was developed through actions of training, data distribution, specific actions and projects.*

### Premessa

Al fine di favorire la comunicazione e l'interscambio di informazioni e strumenti di lavoro in contesti in cui spesso risulta difficile coordinare attività sparse sul territorio, nell'ambito delle attività del Settore Pianificazione delle Aree Protette della Regione Piemonte, a partire dai primi anni 90 è stato avviato un processo di informatizzazione dei dati geografici che ha portato alla necessità di condividere e diffondere tale informazione.

E' quindi stato avviato un percorso di avvicinamento e utilizzo degli strumenti GIS da parte della struttura regionale e intrapreso un processo di sensibilizzazione degli Enti di gestione dei Parchi all'utilizzo di tali strumenti.

Al fine di uniformare e consentire una più agevole condivisione dei dati sono state individuate delle linee guida per quanto riguarda il formato dei dati e gli strumenti GIS utilizzati.

Il processo si è sviluppato attraverso tre diversi filoni di intervento: formazione, distribuzione dei dati, attività e progetti specifici.

### Formazione

Gli interventi formativi realizzati sono stati caratterizzati da diverse edizioni di corsi sulla cartografia, sui software GIS e sull'utilizzo dei GPS, specificatamente indirizzati al personale dei parchi.

Nell'ambito dei corsi sono state affrontate in primo luogo le metodologie di base relative alla cartografia digitale, ed in particolare è stata analizzata la carta tecnica regionale in scala 1:10.000, la sua genesi e le sue applicazioni. Sono poi stati affrontati gli argomenti relativi all'uso dei dati geografici vettoriali, sia per quanto riguarda la strutturazione e l'utilizzo dei dati già disponibili, sia per quanto riguarda la creazione e il battesimo di nuovi tematismi. Nell'ambito della formazione sugli strumenti GIS, sono anche stati affrontati i rudimenti della produzione di cartografia tematica digitale, oltre alle elaborazioni di dati tramite gli operatori spaziali fondamentali e l'utilizzo di tecniche di telerilevamento per l'acquisizione dei dati. E' stata anche affrontata la formazione all'uso degli strumenti GPS, fornendo nozioni e metodologie di base ed affrontando le problematiche legate alla scelta degli strumenti appropriati e all'acquisizione dei dati tramite questa tecnologia; a corredo delle nozioni teoriche, sono state effettuate alcune prove pratiche di utilizzo di questa tecnica di acquisizione dati.

### Distribuzione dei dati

La diffusione dei dati è avvenuta sia attraverso la distribuzione pubblica tramite web, sia attraverso la fornitura agli Enti di gestione di un strumento di lavoro corredato dai dati di base territoriali e ambientali (PAN – Parchi e Aree Naturali).

Sul sito istituzionale della Regione Piemonte, alla pagina <http://www.regione.piemonte.it/sit/argomenti/parchi>, sono presenti sia in visualizzazione sia in scarico, tutte le informazioni relative ai dati geografici e alfanumerici riguardanti le Aree Protette e la Rete Natura 2000. E' inoltre disponibile un servizio di consultazione on-line dei dati, basato su tecnologie Web-GIS, condiviso con l'Osservatorio Faunistico Regionale, che permette la visualizzazione contestuale dei dati afferenti i due settori regionali.

Agli Enti di gestione delle aree protette sono stati inoltre forniti i dati e il supporto per la gestione periferica, tramite lo strumento GIS "PAN", di tutti i dati relativi al territorio di ogni area protetta sia quelli di base sia quelli tematici, presenti presso il singolo ente o archiviati all'interno del Sistema Informativo Territoriale regionale.

Parallelamente a ciò sono stati individuati gli standard informatici e cartografici di riferimento, per consentire l'uniformazione dei sistemi GIS utilizzati nelle varie aree protette, garantendo l'interscambio e la condivisione dei dati. I Documenti relativi agli standard sono pubblicati nell'area riservata ai parchi della Intranet regionale.

### **Progetti**

In applicazione dei concetti sopra esposti, sono stati avviati alcuni progetti specifici. In particolare il progetto sperimentale per l'utilizzo del telerilevamento per la gestione e la vigilanza nelle aree protette, oggetto di apposita comunicazione, ha favorito e stimolato l'uso di tale metodologia di analisi territoriale negli Enti di gestione. Il progetto sul telerilevamento inoltre si è rivelato come una palestra ed un laboratorio per la fotointerpretazione, la creazione, l'utilizzo e la condivisione del dato multitematico e multitemporale e la redazione della metadocumentazione.

Inoltre sono stati applicati i metodi e i dati GIS a progetti di interpretazione del territorio con finalità di protezione e pianificazione: il "Progetto Lupo", che tramite l'utilizzo dei dati del Sistema Informativo territoriale regionale ha consentito l'analisi territoriale al fine dell'individuazione delle aree a maggiore o minore vocazionalità per la specie; il progetto "Corona verde", che consiste nell'analisi del territorio che circonda l'area metropolitana di Torino, dal punto di vista della costituzione di reti e corridoi ecologici tra le aree protette; l'"Applicazione pilota di Sistemi di gestione Ambientale nelle aree naturali protette", che prevede lo sviluppo di una metodologia per lo definizione di un modello per la certificazione ISO 14.000 e la registrazione EMAS dell'area protetta del Parco del Po, tratto Vercellese-Alessandrino, che possa avere applicazione anche in altri contesti; progetti Interreg di condivisione transfrontaliera di dati scientifici e geografici.

### **Risultati**

Il recente collegamento di tutti gli Enti di gestione con la RUPAR (Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Piemontese), linea "protetta" che si configura come una extranet a cui partecipano le reti locali delle varie amministrazioni statali e locali, contribuisce al consolidamento dei concetti di sistema e di condivisione dell'informazione.

Il contesto nel quale si è evoluto il Sistema Informativo delle Aree Protette piemontesi, è il medesimo, che ha visto prendere forma altri elementi di supporto all'analisi e al governo del territorio, di interscambio dati e di confronto tra realtà locali come il SITAD, il Repertorio Immagini della Regione Piemonte, il Punto Focale Regionale (PFR), oltre a esperienze di respiro internazionale quale il progetto Nature-GIS .

Le metodologie di definizione e strutturazione dei dati geografici che il Settore utilizza e distribuisce sono stati fortemente influenzati dalla nascente direttiva comunitaria "INSPIRE", che ne ha in ampia misura indirizzato l'evoluzione.